

BOLOGNA

## Un Comune troppo sordo sui poveri

DANIELE BARBIERI  
BOLOGNA

**M**icrofoni aperti sulla povertà a Bologna: sabato dalle 10,30 piazza Nettuno è stata una tribuna per chi vuole battere il disagio (anziché chiuderlo in galera) raccogliendo anche firme di sostegno alle 18 azioni positive «contro l'esclusione sociale» proposte da volontariato, sindacati, «Piazza Grande» (mensile dei senza fissa dimora) e Caritas. Primo passo d'una mobilitazione che dal successo di sabato prende forza per allargarsi. L'ennesimo sputo in faccia ai più poveri era arrivato da alcuni cittadini di via Ranzani che protestano contro il nuovo dormitorio. «Non vogliamo che la gente dorma per strada, ma protestano se c'è un locale che di notte accoglie i senza-casa» s'arrabbia Paolo Klun: «forse vogliono la loro eliminazione fisica?». Gli amici di «Piazza Grande» sollecitano il dialogo: fax 051-523611 oppure www.piazzagrande.it su Internet; ma chiedono «idee, non sterili lamenti». Dietro la vicenda del dormitorio c'è l'ombra del «piano anti-degrado» rilanciato da un sindaco sempre più d'ordine. Già un mese fa s'è visto come, assieme all'annuncio di multe per le prostitute, la gran novità siano i vigili urbani che invitano «i barboni» ad allontanarsi. Sindacati e alcuni diessini chiedono misure sociali anziché repressione. Nasce un cartello che per la prima volta unisce tutti, dalla Caritas a «Piazza Grande». L'assessora Golfarelli farfuglia che la consulta anti-esclusione sociale si farà; però lei non sa quando, come, con che obiettivi. Ma l'inverno non si scalda a chiacchiere.

MALTEMPO

LA PROCURA DI FIRENZE APRE UN'INCHIESTA SULLE CAUSE DEGLI ALLAGAMENTI

## Mezza Italia in crisi per la pioggia e il fango

Allarme anche per le opere d'arte, considerate ormai a rischio in tutta Italia

ERASMO D'ANGELIS  
FIRENZE

**D**a Firenze a Pesaro, dalla Valnerina a Malpensa. Ancora una volta mezza Italia è finita nel fango e in emergenza, colpita da quello che gli scienziati chiamano «cicloni extratropicali» il cui motore è l'aumento della temperatura media del Pianeta provocato dall'effetto serra, una sorta di guerra lampo del cielo che fa cadere una quantità di acqua eccezionale e tutta in poche ore. Il fenomeno è ovviamente amplificato con la quasi inesistente manutenzione urbana (delle fogne, in particolare), dall'abbandono della montagna e da una urbanistica selvaggia, colpa di tombini intasati, canali di scolo ingombri di detriti.

E così, l'autunno '98 manda in tilt diverse regioni. La protezione civile fa il conto dei danni: famiglie evacuate, case distrutte. A Firenze, sull'alluvione infinito che periodicamente manda i piani terra di interi quartieri sott'acqua indaga la procura. Dopo una mezz'ora di nubifragio di domenica il procuratore circondariale Ubaldo Nannucci avvierà un'indagine per verificare le cause degli allagamenti e anche delle infiltrazioni di acqua che hanno condotto alla chiusura per diverse ore della Galleria dell'Accademia, che ospita il David di Michelangelo, per consentire la messa in sicurezza di quadri del Trecento e del Quattrocento minacciati da infiltrazioni d'acqua dal tetto. Nel capoluogo toscano ieri mattina vigili del fuoco lavoravano per ripulire dal fango e dall'acqua negozi, abitazioni e cantine. Le piogge hanno allagato strade, sottopassi, abitazioni e scantinati ed hanno provocato la fuoriuscita dagli argini dell'Arno e del Tevere nell'a-



Una vecchia immagine dell'Arno in piena sotto Ponte Vecchio foto Ap

### Tutta colpa dell'effetto serra. Piove troppo perché fa più caldo

retino con l'inondazione di molte abitazioni e la chiusura al traffico della strada tra Pieve Santo Stefano e Valsavignone. E ieri la pioggia ha colpito anche Prato inondando strade, case, negozi e aziende in tutta la provincia. Un violento acquazzone si è abbattuto su tutta l'area poco dopo le 13 ed è stato di una tale intensità che ha intasato in breve tempo le fogne e creato allagamenti di venti, trenta centimetri per le strade. In alcune zone l'acqua accumulata ha raggiunto i cinquanta centimetri e provocato centinaia di chiamate di soccorso ai vigili del fuoco. Nessun allarme invece per il livello dei fiumi, restato sempre

sotto i limiti di emergenza.

Intanto è ancora emergenza nell'entroterra di Pesaro, nelle vallate del Foglia e del Metauro, dopo frane e smottamenti che hanno provocato diversi incidenti stradali gravi, uno dei quali, a Cappone di Colbordolo, con un morto, una donna di 65 anni di Urbino, Silvana Sarti. Il fiume Foglia è esondato in alcuni punti a metà valle, all'altezza di Borgo Massano, Casinina, Pian di Meleto, dove state evacuate alcune case abitate soprattutto da anziani. Sulla strada provinciale continuano a riversarsi blocchi di fanghiglia dalle scarpate circostanti e i danni sono ingenti. La pioggia che è caduta per quasi tutta la notte hanno messo in ginocchio anche la circolazione stradale in Lombardia. In particolare sulla tangenziale Est, sulla A/4 in direzione Brescia, sulla strada provvisoria di Malpensa 2000 che collega l'aerostazione con la nuova stazione

ferroviaria. Sempre a Malpensa un fulmine caduto proprio sul Terminal 1 ha provocato l'interruzione dell'energia elettrica. A Linate invece i fulmini hanno colpito 3 aerei in fase di atterraggio. I veivoli hanno completato la manovra senza problemi. Forti piogge hanno investito gran parte della Liguria, causando allagamenti di strade e cantine soprattutto nella zona del Golfo del Tigullio. A Rapallo sono straripati alcuni torrenti che attraversano la città. Nei prossimi giorni, secondo le previsioni meteo, il maltempo si sposterà sul Lazio e il Sud.

Ed è allarme anche sul rischio da eventi naturali al quale sono costantemente sottoposte le opere d'arte del nostro paese. A lanciarlo sono l'ex ministro ai beni culturali Antonio Paolucci, oggi soprintendente della Toscana nonché commissario straordinario per Assisi, e Umberto Baldini, direttore del Progetto Finalizzato Beni Culturali del Cnr che fanno appello alla comunità internazionale. «Siamo in costante emergenza per quasi tutti i nostri monumenti e opere d'arte - riflette Paolucci - con situazioni a rischio altissimo: Venezia, come è noto, sprofonda ogni giorno di più nella laguna; Pompei, Ercolano e la stessa Napoli rischiano di saltare in aria con il Vesuvio, l'Arno potrebbe di nuovo sommergere Firenze. I cambiamenti climatici stanno provocando l'innalzamento del Mediterraneo, un fenomeno che finirà con il sommergere Pisa, Ferrara e Mantova». Non meno allarmato Umberto Baldini secondo il quale «il nostro patrimonio sta correndo rischi mortali e molti problemi restano insoluti malgrado la protezione civile stia registrando grandi progressi».

arte &

RIMINI

### Immigrazione e reti sociali

I problemi dell'immigrazione non sono problemi di semplice «ordine pubblico». Per approfondire il tema e fornire analisi e interpretazioni utili a cercare risposte più intelligenti, il comune di Rimini, la camera del lavoro e Nexus-Cgil, organizzano un seminario di studi su «Flussi migratori e reti sociali. Il sindacato e la cooperazione internazionale». Il 30 e 31 ottobre, all'Hotel Belvedere di Rimini, intervengono Alberto Tarozzi, Alessandro Dal Lago, Vittorio Cotesta, Anna Ulatar, Giuseppe Casadio, Giuseppe Chicchi, Munira Mahomed Alamin, Giovanni Mottura. Info: 0541-779970.

CHIETI

### Mondo zingaro a Lanciano

L'associazione «Them romano» (Mondo zingaro) organizza la manifestazione «Prinekarang - Conosciamoci», incontro con la cultura zingara. Il concorso artistico abbinato alla manifestazione, «Amico Rom» è stato vinto da Adriano Mordenti. Il 22 ottobre, presso il Centro servizi culturali di Lanciano, alle 15,30 verrà aperta l'esposizione sul mondo zingaro. Alle 16,30, al cinema Maestoso, avrà inizio la premiazione del concorso artistico. Alle 21,30 parte il festival musicale con Paco Suarez y Matipen, Rayko, Marian Serban, Kocani Orkestar. Info: 0872-714760.

BOLOGNA

### Sei performance al femminile

L'associazione «Interno&DumDum Laboratorio produttivista e non» promuove un ciclo di sei performance al femminile, riunite sotto il titolo programmatico di «Corporalità», sei giovani artiste presentate da sei giovani critici. La rassegna - tutti gli appuntamenti sono per le ore 22 - si apre il 19 con Valentina Favi, in «Non sto più nella pelle»; il 20 tocca a Melania Lanzini con il suo «Zoe»; il 21 agisce Dragana Parlac, di Novi sad; il 22 Loredana Longo con «Sulla Mia Pelle»; il 23 Maia Marinelli con «Let's Get Pretty»; il 24 Laura Attolini in «Inadattabile». Info: 051-251557.

BOLOGNA

### Kocani Orkestar

Nella Multisala di via dello Scalo 25, a Bologna, terzo concerto della rassegna «Suoni dal mondo». Stasera alle 21,30 è di scena la Kocani Orkestar, band zingana dei Balcani, formata da due trombe, due tube baritono, un basso tuba, un sax, clarinetto, fisarmonica e percussioni. In concomitanza con il concerto, dalle 15 alle 18, il Cimes - Dipartimento di musica e spettacolo dell'Università, promuove un seminario teorico-pratico dedicato a «Musica e danza dei Rom Khorakhané», nella sede di via Barberi 4, condotto da Nico Staiti e Roberto Leydi. Info: 051-267468.

BARI

### Dieci giorni algerini

Dieci giorni algerini, a Bari. L'iniziativa parte dal Centro Interculturale Abusuan, che organizza mostre, spettacoli, e testimonianze su cultura, arte, religione e conquiste sociali e civili. Dal 18 al 30 ottobre tutto ciò sarà fruibile presso l'Auditorium Vallisa. Il concerto della stella dei canti andalusi Beihdja Rahal, invece, si terrà presso il teatro Kismet sabato 24, e sarà l'unica manifestazione «extraterritoriale» della rassegna. Artigianato, imprenditoria femminile, materiale discografico raï e andaluso-maghrebino, video e documentari. Info: 080-5216276.

TORINO

### Garcia Lorca ai Due Fiumi

L'associazione culturale Due Fiumi promuove dal 25 al 28 ottobre «La Baraca», dedicato a Federico Garcia Lorca. Domenica 25, l'apertura, dalle 9,30 alle 17, della mostra fotografica di Lilli Laugier su Andalusia e New York e di quella dei pittori di Arte insieme di Settimo T. ispirata alle sue poesie. Alle 10 proclamazione dei vincitori del premio nazionale di poesia. Lunedì e martedì l'apertura delle mostre è dalle 17 alle 20. Mercoledì alle 21 la performance «Chi recise lo stelo della luna». Tutte le iniziative sono al salone Arca di via Assarotti 6. Info: 011-7767188.